VISITA AL COMUNE

Il giorno 4 febbraio 2015 siamo stati ospiti nella sede del Comune di Fontanafradda, Ci ha accolto, nella sala del Consiglio Comunale, l’assessore alla cultura Vanni Zandonà. Lì si trovano oltre alle molte poltroncine per il pubblico, altri tre tavoli un po’ rialzati, disposti a ferro di cavallo dove siedono il Sindaco e i Consiglieri che formano il Consiglio Comunale.

L’Assessore ci ha spiegato moltissime cose su:

* La bandiera del Comune chiamata Gonfalone;
* Le frazioni;
* Le funzioni dell’Amministrazione;
* Come si organizza un Comune.

La Giunta Comunale è composta dagli assessori, a Fontanafredda sono sei, e dal Sindaco che la presiede.

Gli assessori sono scelti tra i Consiglieri che sono stati eletti e vengono nominati dal Sindaco.

Alla Giunta spetta il ruolo di governo del Comune: fa delle proposte che poi vengono esaminate ed eventualmente approvate dal Consiglio.

Il Consiglio Comunale ha una durata di cinque anni e definisce gli indirizzi generali di governo che poi saranno adottati dalla Giunta, dal segretario Comunale, dai dirigenti e via dicendo.

Dopo questa chiacchierata siamo andati a visitare gli uffici dell’anagrafe, dove l’Assessore ci ha mostrato i grandi e vecchi libri contenenti i dati anagrafici di tutti i residenti di Fontanafredda: il giorno e la data di nascita di ciascuno e i nomi dei genitori, i certificati di matrimonio e il certificato di morte…

Il registro più antico che abbiamo potuto osservare da vicino risale al 1870, scritto a mano con una calligrafia molto elegante e obliqua.

In seguito abbiamo visitato gli Uffici dei Servizi Sociali dove le persone in difficoltà vengono aiutate dagli assistenti sociali coordinati da una responsabile dell’ufficio. Qui si rivolgono tutte le persone che hanno perso il lavoro o la casa o che hanno grandi disagi o problemi di salute.

Ci siamo quindi recati all’ufficio del Sindaco, al piano superiore, dove ci sono due grandi scrivanie e delle belle bandiere: una italiana, una dell’unione europea, una della nostra regione; dalla finestra si nota un bel panorama sulla piazza di Vigonovo. Quindi abbiamo visitato anche l’ufficio tributi dove le segretarie fanno i conteggi e riscuotono le tasse: IMU, TASI E TARI…

La segretaria del sindaco ha il compito di ricordargli impegni settimanali, di organizzare gli appuntamenti e di gestire la sua corrispondenza. Attraversando un lungo corridoio, la guida ci ha mostrato una cartina topografica gigante dove sono rappresentate tutte le frazioni del Comune: Fontanafredda, Vigonovo, Ranzano, Nave, Camolli, Ceolini, Casut, Talmasson, Villadolt, Ronche e Romano. Forcate, ci ha spiegato, non è una frazione ma una località.

Proseguendo la visita siamo arrivati nella sala della Giunta Comunale, con un grande tavolo centrale dove, una volta a settimana, gli assessori si riuniscono per monitorare la situazione del nostro territorio e per prendere importanti decisioni. Abbiamo concluso il tour visitando gli uffici dell’edilizia urbanistica. Qui l’Assessore ci ha spiegato come avviene la gestione degli edifici e delle strade nel territorio comunale.

 Fontanafredda, 6 febbraio 2015

Gentile Assessore Zandonà,

il giorno 4 febbraio noi alunni delle classi 5A e 5B di Fontanafredda abbiamo visitato la sede municipale.

Lei ci ha fatto da guida, ci ha aiutato a capire come funziona il Comune e ce ne ha raccontato le origini.

L’esempio del capitano della nave ci ha fatto capire meglio com’è organizzato il vostro lavoro e quanto è importante che sia fatto bene.

Ha attirato la nostra attenzione in particolare il vecchio librone degli atti di nascita, scritto a mano e in bella calligrafia.

 Dell’ufficio tributi ricordiamo i calcoli che gli impiegati devono eseguire ogni giorno: quanta matematica!

Ci ha colpito la passione che Lei ha dimostrato per il lavoro che svolge e la pazienza con cui ci ha spiegato anche le funzioni più complicate.

Abbiamo capito che per essere buoni cittadini bisogna conoscere diritti e doveri di ciascuno di noi.

Ringraziandola tantissimo per il tempo e la pazienza che ci ha dedicato, La salutiamo cordialmente e le alleghiamo la relazione che abbiamo prodotto per la nostra sintesi.

A presto

 Gli alunni delle classi quinte A e B della Scuola “G. Marconi”